

FAST¹: La messa a punto di intestazioni semplificate per i metadati

Rebecca J. Dean
OCLC

1. Introduzione

L'enorme massa di risorse disponibili nel World Wide Web e il loro aumento impetuoso, insieme al fiorire di numerosi schemi di metadati, hanno indotto ad un riesame della maniera in cui si danno informazioni per soggetto sulle risorse web. Esiste un largo consenso sul fatto che uno schema di metadati per soggetto debba essere dotato sia di semplicità che di interoperatività. La semplicità riguarda la possibilità che venga utilizzato da parte di non catalogatori. L'interoperatività è quanto permette agli utenti di cercare trasversalmente sia in settori disciplinari differenti che in differenti sistemi di gestione e di recupero dei dati. Il sottocomitato SAC dell'ALCTS (1999) (Association for Library Collections & Technical Services - Subject Analysis Committee) ha fissato ulteriori requisiti per uno schema del genere. Esso dovrebbe essere:

- semplice e facile sia da applicare che da capire, intuitivo, dimodoché per metterlo in funzione non sia indispensabile, ancorché sempre auspicabile, una formazione avanzata in classificazione e in indicizzazione per soggetto, logico, cosicché gli sforzi richiesti per comprenderlo e renderlo operativo siano minimi,
- graduabile quanto ad implementazione: dalla più semplice alla più avanzata.

Altra questione cruciale, ove è la sintassi ad essere implicata, è quella della scelta fra pre- e post-coordinazione. Sono entrambe questioni note nella pratica catalografica ed in quella dell'indicizzazione. I soggetti impiegati nella catalogazione tradizionale normalmente sono composti di stringhe a soggetto pre-coordinate, mentre i dizionari controllati usati nei database online sono perlopiù fatti di descrittori semplici affidati all'post-coordinazione per restituire soggetti composti. Dal punto di vista della semplicità e dell'interoperatività semantica la post-coordinazione è il metodo che si sposa meglio con i presupposti e le caratteristiche dell'ambiente online. Chan (Chan et al. 2001) fornisce ulteriori approfondimenti circa i requisiti dei metadati specialmente in quanto riferiti ad applicazioni del Dublin Core..

¹Il FAST è un progetto dell'OCLC Office of Research. I membri del gruppo di lavoro FAST sono: Edward T. O'Neill, Eric Childress, Rebecca Dean, Kerre Kammerer, Diane Vizine-Goetz, Anya Dyer (OCLC, Dublin, OH, USA); Lois Mai Chan (University of Kentucky, Lexington, Kentucky, USA); Lynn El-Hoshy (Library of Congress, Washington D.C., USA).

Il sottocomitato ALCTS/SAC è dell'opinione che i metadati per il trattamento a soggetto delle risorse Web debbano includere una miscela di parole chiave e di vocabolario controllato. Esso ha individuato come possibili fonti di un vocabolario controllato:

- l'uso di uno o più schemi già in vigore
- l'adattamento o la modifica di uno o più schemi già in vigore
- l'elaborazione ex-novo di uno o più schemi.

Ciascuna di queste opzioni offre palesi punti a favore. L'uso di uno schema già esistente -nella misura in cui se ne possa individuare uno adatto- è di sicuro l'approccio più semplice. E la scelta più ovvia tra gli schemi esistenti, è il LCSH (Library of Congress Subject Headings), ma la sua complessità ne limita fortemente l'uso da parte dei non professionisti. Esistono molti ottimi schemi di soggettazione per aree specifiche, ma dal momento che il Web è così interdisciplinare, è verosimile che seri problemi di interoperatività sorgerebbero dalla combinazione di schemi diversi. Inoltre, anche avere il diritto di usare gli schemi di cui si abbisogna potrebbe rappresentare un problema di non facile soluzione.

A prima vista sviluppare da zero un nuovo schema è decisamente allettante. Tuttavia, dopo un'ulteriore riflessione, lo sforzo richiesto per sviluppare un nuovo sistema di indicizzazione si palesa decisamente meno attraente. I costi sarebbero indubbiamente elevati senza per contro alcuna garanzia che il nuovo sistema sarebbe di sicuro migliore di uno di quelli già esistenti. E' verosimile che uno schema inedito rischierebbe di sostituire ad una serie di problemi noti la sua serie di problemi ignoti. Risultò presto evidente che il tentativo di sviluppare un sistema altrettanto ampio che il LC sarebbe stato decisamente impegnativo. Fu così che il Sottocomitato ALCTS/SAC pervenne alla conclusione che la modifica di uno schema già esistente costituiva un'alternativa più ragionevole. E di conseguenza, il gruppo di lavoro del progetto FAST decise che la via migliore per elaborare uno schema generale di metadati a soggetto era quella di adattare il LCSH.

Questo nuovo schema, denominato FAST (Faceted Application of Subject Terminology) è derivato dal LCSH, ma funzionerà con una sintassi semplificata. L'obiettivo del progetto FAST è quello di sviluppare uno schema di soggettario basato sul LCSH adatto ai metadati e che sia facile da usare, capire e mantenere. Per raggiungere tale obiettivo, l'elaborazione del nuovo schema mira a contenere l'esigenza di creare nuove voci, a semplificare la sintassi e contemporaneamente a conservare la ricchezza del vocabolario del LCSH. La fonte primaria di dati per il lavoro di ricerca è stata il database WorldCat di OCLC, che contiene record bibliografici dotati di circa otto milioni di intestazioni diverse, geografiche e comuni.

2. LCSH Library of Congress Subject Headings

LCSH è il soggettario più diffuso al mondo e offre molti vantaggi:

- dispone di un lessico ricco che copre tutti i settori disciplinari
- gode del forte sostegno istituzionale della Library of Congress
- impone un controllo sugli omografi e sui sinomini
- è stato ampiamente usato dalle biblioteche
- ricorre in milioni di record bibliografici, e
- ha una storia lunga e ben documentata.

Se da una parte LCSH ha servito bene le biblioteche e i loro utenti per oltre un secolo, d'altra parte la sua complessità ne ha limitato l'impiego al di là del tradizionale ambiente catalografico. Venne concepito per il catalogo a schede ed in tale contesto fu strumento d'eccellenza. Tuttavia, visto che lo

spazio sulle schede 3"x5" è ridotto e che ogni voce a soggetto ha diritto ad una sua scheda, il numero di intestazioni da assegnare ad ogni registrazione venne limitato drasticamente. Siccome catalogo a schede e post-coordinazione non possono andare d'accordo, le voci pre-coordinate furono la sola opzione percorribile.

LCSH non è un vero tesoro nella misura in cui non elenca esaustivamente tutte le intestazioni a soggetto convalidate. Piuttosto LCSH include le intestazioni d'autorità -al momento nove volumi nell'edizione a stampa- e un manuale -in quattro volumi- con le regole che specificano i requisiti per la creazione di intestazioni non comprese nella lista d'autorità e di ulteriori suddivisioni delle intestazioni comprese nella lista.

Le regole per l'impiego delle suddivisioni libere (*free-floating subdivisions*) controllate da intestazioni modello (*pattern headings*) esemplificano alcune di queste complessità. In determinate condizioni queste suddivisioni libere possono venire assegnate alle voci definite nella lista d'autorità. I modelli hanno portata limitata a determinati tipi (modelli) di intestazioni. Per esempio, **Burns and scalds - Patients - Family relationships** è un'intestazione accettata, formata dall'aggiunta di due suddivisioni modello all'intestazione ratificata **Burns and scalds**. La suddivisione '**Patients**' è una fra alcune centinaia di suddivisioni che possono venire impiegate con intestazioni relative a malattie e ad altre condizioni sanitarie. Pertanto può venire usata come suddivisione di **Burns and scalds**. Tuttavia l'aggiunta di '**Patients**' trasforma il significato dell'intestazione da condizione sanitaria a classe di persone. A questo punto, dato che '**Family relationships**' può venire usato all'interno del modello per le classi di persone, può anche venire aggiunto per completare l'intestazione.

Le registrazioni d'autorità note come 'multiple' servono a evidenziare alcune altre difficoltà. Le voci multiple definiscono un modello d'uso, ad esempio la suddivisione **\$xTranslating into French [German, etc.]** stipula che la lingua 'French' può venire rimpiazzata da ogni altro nome di lingua accettato. L'intestazione 'multipla' che viene effettivamente registrata nel campo 1xx del record di autorità non dovrebbe mai venire impiegata nella sua forma esemplificativa all'interno di una registrazione bibliografica. LCSH non elenca tutte le possibili intestazioni che possono venire formate utilizzando le voci 'multiple'.

Un altro, terzo, campo che serve a evidenziare le difficoltà è la musica. Eccone alcune: decidere la sezione d'appartenenza per ogni strumento (es. strumenti a fiato), l'ordine degli strumenti all'interno d'ogni singola sezione, se un'intestazione debba o no avere qualificazioni (es. Concerti). In generale, il settore musica comporta il numero più alto di intestazioni correttamente costruite grazie al numero più contenuto di record di autorità.

Se da una parte il ricco vocabolario e le relazioni semantiche di LCSH consentono una ricerca per soggetto che oltrepassa di gran lunga le possibilità delle parole chiave, dall'altra la complessità della sua sintassi rappresenta uno scoglio che ne limita l'implementazione al di fuori del tradizionale ambiente catalografico. Le regole per le intestazioni modello non soltanto sono complesse, ma la loro applicazione esige una notevole conoscenza del settore, dato che non esistono prescrizioni esplicite che indichino quali suddivisioni modello siano adeguate alle singole voci. FAST continuerà sì a formulare le voci d'autorità alla luce di queste regole, ma nondimeno le elencherà nell'archivio di autorità, mimetizzando così di fatto la complessità delle regole che hanno sovrinteso alla loro definizione.

LCSH si è rivelato un sistema complesso che per funzionare con successo esige professionisti capaci, ha così favorito vari tentativi di semplificazione. Fra questi, la Subject Subdivisions Conference (The Future of Subdivisions, 1992) cercò di semplificare l'impiego delle suddivisioni. Di recente ALCTS/SAC/Subcommittee on Metadata and Subject Analysis (Subject Data in the Metadata Record..., 1999) ha consigliato che le stringhe LCSH vengano ridotte in segmenti [faccette] di: voce comune, luogo, tempo, lingua etc., specialmente laddove siano dei non catalogatori di professione ad assegnare le intestazioni. Anche la Library of Congress ha intrapreso una serie di lavori di

semplificazione di LCSH.

3. Lo schema FAST

Dopo avere passato in rassegna i precedenti tentativi di aggiornamento del LCSH o di elaborazione di un nuovo sistema di soggettazione, OCLC optò per lo sviluppo dello schema FAST. E' vero che FAST deriva da LCSH, ma è stato ripensato come un vocabolario a faccette post-coordinato per un ambito online. In particolare è stato concepito allo scopo di:

- essere utilizzabile da persone che abbiano formazione ed esperienza molto ridotte,
- permettere ad un'ampia fascia d'utenti di indicizzare a soggetto le risorse Web,
- essere sottoponibile ad un controllo di autorità informatizzato,
- essere compatibile con l'impiego di metadati incorporati,
- concentrarsi sull'impiego di LCSH come sistema post-coordinato in un ambito online.

La prima fase dello sviluppo di FAST comprende la definizione di faccette basate sul lessico derivabile dalle intestazioni comuni e geografiche di LCSH ed è limitato a sei faccette: comune, geografica, formale, cronologica, e nomi personali e di enti come oggetto del lavoro più recente. Dunque le intestazioni relative a convegni, titoli uniformi e voci nome--titolo saranno trattate in futuro. Tutte le intestazioni FAST saranno individualmente elencate nell'archivio d'autorità FAST, a parte la faccetta cronologica.

4. Faccetta del tipo comune

La faccetta comune è costituita da voci principali comuni e dalle relative suddivisioni generiche. Le voci comuni di FAST sono molto simili alle forme stipulate in LCSH per le voci comuni, con la particolarità che tutte le suddivisioni comuni d'uso diffuso (cioè le suddivisioni libere) saranno comprese tra le voci elencate, nonché, singolarmente, tutte le voci multiple più ricorrenti. Le voci comuni in FAST verranno formulate a partire da:

- voci principali di LCSH per i soggetti comuni (MARC TAG 650) utilizzate in registrazioni MARC
- tutte le suddivisioni generiche (\$x), a partire da ogni tipo di voce LCSH
- suddivisioni cronologiche che incorporano voci comuni, (ad es. 'Peronist Revolt' in 'Peronist Revolt, 1956' *n.d.t.*), a partire da ogni tipo di voce LCSH.

Tutte le stringhe di voci comuni verranno elencate in un archivio di autorità. Qui sotto si dà un'esemplificazione di tipiche voci comuni FAST:

Project management \$x Data processing
Colombian poetry
Blacksmithing \$x Equipment and supplies
Epic literature \$x History and criticism
Pets and travel
Quartets (Pianos (2), percussion)
Natural gas pipelines \$x Electric equipment
School psychologists
Blood banks

Loudspeakers \$x Design and construction
Burns and scalds \$x Patients \$x Family relationships

Le voci in FAST conservano la struttura gerarchica di LCSH, ma le suddivisioni comuni possono avere come suddivisioni solamente suddivisioni comuni, le voci geografiche possono avere come suddivisioni solo voci geografiche etc. Ad esempio non si potranno avere in FAST voci del genere:

Colombian poetry \$v Indexes
Pets and travel \$v Guidebooks
Quartets (Pianos (2), percussion) \$v Scores and parts
Blood banks \$z Italy \$z Florence
Italy \$x History \$y To 476

5. Faccetta di tipo geografico

La faccetta geografica comprende tutti i nomi geografici. Di base essi designano luoghi abitati senza qualificarli per tipologia geografica [città, contea ... *n.d.t.*], e ciò è conforme alla pratica della Library of Congress,. Tuttavia questi nomi di luogo in FAST verranno elencati ed usati in forma subordinata. Ad esempio, **Ohio-Columbus** è la forma stipulata in FAST piuttosto che la forma diretta **Columbus (Ohio)**. In LCSH i luoghi di nome sono formulati in forma diretta quando vengono usati come voce di testa, ma quelli che designano parti più piccole [di una nazione *n.d.t.*] vengono espressi in forma subordinata quando impiegati come suddivisione. Nomi geografici in qualità di termini di testa ricorreranno molto meno di frequente in FAST che in LCSH. Saranno limitati ai nomi contenuti nella lista dei Codici di area geografica (*Geographic Area Codes*). Legare le voci di testa ai Codici d'area geografica conferisce alle voci maggiori specificità e articolazione gerarchica. In questo modo i Codici d'area geografica possono venire impiegati come limitatori per restringere una ricerca. Alla stregua delle voci comuni tutte le voci geografiche verranno elencate in un archivio di autorità.

Nel correlare le voci di testa ai Codici d'area geografica emerse che alcune delle voci geografiche definite potevano venire associate soltanto al codice 'Altra'. Fra queste voci c'erano quelle connesse alla collocazione geografica della terra, del sole e dei pianeti nel sistema solare, così come quelle relative a comete, stelle, satelliti e vegetali in altre galassie. Stipulare una serie di voci col codice 'Altra' in prima posizione mal s'accordava con l'intento di essere specifici, per cui, dopo avere esaminato quali voci venivano a trovarsi correlate a 'Altra', venne formulata al MARC Standards Office una proposta di aggiunta ai Codici d'area geografica. In conclusione ne è risultata una lista di nuovi codici:

x	Earth
xa	Eastern Hemisphere
xb	Northern Hemisphere
xc	Southern Hemisphere
xd	Western Hemisphere
zd	Deep space
zju	Jupiter
zma	Mars
zme	Mercury
zmo	Moon
zne	Neptune
zo	Outer space
zpl	Pluto
zs	Solar system
zsa	Saturn
zsu	Sun
zur	Uranus

I nomi in seconda posizione verranno immessi come suddivisioni del termine di testa designante la più piccola area geografica che li contiene per intero. Ad esempio, la foresta Maya, che si estende attraverso Belize, Guatemala e Messico verrà formalizzata come **North America-Maya Forest** invece che semplicemente come Maya Forest. I medesimi nomi geografici possono avere forma diversa a seconda che vengano espressi in modo diretto o subordinato. In LCSH North Carolina come termine di testa o come suddivisione è citato per esteso, ma come qualificazione viene abbreviato come N.C. (ad es. Chapel Hill (N.C.)). Gli utenti dovranno spesso utilizzare più di una forma dello stesso nome per essere sicuri di effettuare una ricerca completa. Ecco alcuni esempi di intestazioni geografiche in FAST coi relativi Codici d'area geografica:

England \$z Coventry [e-uk-en]
Great Lakes [nl]
Great Lakes \$z Lake Erie [nl]
Italy [e-it]
Maryland \$z Worcester County [n-us-md]
Ohio \$z Columbus [n-us-oh]
Deep space \$z Milky Way [zd]
Solar system \$z Hale-Bopp comet [zs]

Qualificazioni indicanti la tipologia (Contea, Lago, Regno, Principato ...) verranno usate quando la denominazione geografica non è univoca. Per gli Stati Uniti il nome della contea costituirà la maniera più semplice per identificare un determinato luogo che, all'interno del medesimo stato, non abbia nome univoco. Ad esempio, ci sono due Beaver Islands in Michigan: la più grande e più nota è nel Lago Michigan, ma un'altra Beaver Island è presente nell'Isle Royle National Park, situato nel Lago Superiore. Per designare in modo univoco l'isola nel Lago Michigan, si apporrà la qualificazione di contea a Beaver Island:

Michigan \$z Beaver Island (Charlevoix County) [n-us-mi]

Quando più entità geografiche diverse per tipologia condividono lo stesso nome, la tipologia dell'entità verrà usata come qualificazione del nome. Ad esempio, Otsego Lake è sia una città che un lago in Michigan, per distinguerli si aggiungerà una qualificazione alla voce relativa al lago, lasciando priva di qualificazione la voce per il luogo abitato.

Michigan \$z Otsego Lake [n-us-mi]
Michigan \$z Otsego Lake (Lake) [n-us-mi]

In certi casi una singola voce geografica LCSH designante quartieri di una città ha più dati di quanto siano esprimibili in FAST con voce--suddivisione. Ad esempio, voci come **Hollywood (Los Angeles, Calif.)** e **German Village (Columbus, Ohio)** verrebbero rese in FAST come:

California \$z Los Angeles \$z Hollywood [n-us-ca]
Ohio \$z Columbus \$z German Village [n-us-oh]

6. Faccetta di tipo formale

La faccetta di tipo formale comprende tutte le suddivisioni formali. Le voci formali sono state stabilite estraendo tutte le suddivisioni formali dalle voci comuni e geografiche di LCSH. Tuttavia, dato che in LCSH parecchie suddivisioni formali al momento sono ancora codificate in sottocampo \$x invece che in sottocampo \$v, si è elaborato un algoritmo per localizzarle e codificarle con \$v prima di estrarle .

O'Neill et al. illustra in dettaglio l'algoritmo che è stato usato per identificare le suddivisioni formali allo scopo di ricodificarle. Ecco alcuni esempi di suddivisioni formali di FAST:

\$v Translations into French
\$v Rules
\$v Dictionaries \$x Swedish
\$v Controversial literature \$v Early works to 1800
\$v Statistics \$v Databases
\$v Bibliography \$v Graded lists
\$v Slides
\$v Directories
\$v Juvenile literature
\$v Scores

L'archivio d'autorità elencherà tutte le voci formali, così come per le faccette comuni e geografiche.

7. Faccetta di tipo cronologico

L'uso della faccetta cronologica si uniforma alla pratica consigliata dal Sottocomitato SAC/ALCTS, che faceva seguito alle raccomandazioni elaborate nella Arlie Conference, in particolare quella secondo cui la voce cronologica riflette la connotazione temporale dell'argomento trattato nel documento.

In FAST tutte le voci cronologiche saranno formulate o come singole date in cifre o come un intervallo di date. Laddove in LCSH le date sono espresse nella forma di secolo (ad es., 20° secolo), in FAST la data viene resa con un intervallo: 1990-1999. Del pari le ere preistoriche saranno rese come date: il Giurassico verrebbe designato come 190000000-140000000 a.C. L'unica eccezione a questa pratica è rappresentata dalle voci cronologiche che nell'archivio di autorità sono formulate come voci comuni: esse verranno trattate come voci comuni e non come voci cronologiche (ad es. Ventesimo secolo quando utilizzato come voce principale).

Dal momento che l'unica limitazione generale per le date è che quando si utilizza un intervallo la seconda data deve essere maggiore della prima, non occorre mettersi a stilare tutte le voci cronologiche. Ad esempio non esisterà record di autorità di tipo cronologico che dia conto di una faccetta cronologica come **\$y To 1500**.

Voci del tipo *[Voce geografica] \$x Storia \$y [descrittore comune, intervallo di date]* presentano problemi per il trattamento delle faccette cronologiche. Ne sono esemplificazioni voci come: **Argentina \$x History \$y Peronist Revolt, 1956** e **Maine \$x History \$y King William's War, 1689-1697**. In questi esempi la suddivisione cronologica contiene più informazioni di quante siano esprimibili solo attraverso una data o un intervallo di date (ad es. King William's War). Dato che il lavoro relativo alla riduzione in faccette di voci di questo tipo non è concluso, il progetto FAST continua a perseguire il suo obiettivo: sviluppare uno schema di soggettoario basato su LCSH adatto ai metadati, facile da usare, capire e mantenere.

8. Faccetta di tipo nome

La faccetta per i nomi di persone e di enti è l'ambito che è stato studiato per ultimo. Così come accade per la principale faccetta, quella delle voci comuni, le voci FAST per i nomi di persona e di enti sono molto simili, e spesso identiche, all'intestazione nome stipulata nell'archivio di autorità LC. Ma diversamente da quanto fatto per le faccette comuni, geografiche e cronologiche, si è proceduti con

maggior cautela a selezionare le voci dalle registrazioni bibliografiche per includerle nello schema FAST. In parte ciò è stato dovuto semplicemente alla differenza quantitativa fra registrazioni di autorità per i nomi e quelle per i soggetti. Al momento esistono oltre 5,4 milioni di record d'autorità per i nomi contro circa 270.000 per i soggetti.

- Occorre che le intestazioni per i nomi reperite nei record bibliografici siano contemplate nell'archivio nomi della LC, E
- Occorre che un'intestazione nome sia stata impiegata almeno una volta come intestazione a soggetto.

9. Voci composte con più faccette

Esiste un numero ristretto di voci LCSH che contengono diverse faccette combinate in una struttura a stringa e ricomprese tutte in un solo sottocampo \$a. Per esempio:

- Geo. A. Hormel & Company Strike, Austin, Minn., 1985-1986
- War of the Mascates, Brazil, 1710-1714
- Bull Run, 2nd Battle of, Va., 1862

Voci di questo tipo sono state conservate come soggetti comuni durante la fase 1 del Progetto FAST, ma nelle fasi successive richiederanno un riesame manuale più approfondito. Sulla base di un veloce esame compiuto su tale categoria di voci, lo sfaccettamento potrebbe dare questi esiti:

- Geo. A. Hormel & Company Strike, Austin, Minn., 1985-1986
 - 110 Geo. A. Hormel & Company
 - 150 Strikes and lockouts
 - 151 Minnesota \$z Austin
 - 148 1985-1986

10. Le intestazioni FAST in record di metadati

Uno degli obiettivi del Sottocomitato ALCTS/SAC era mettere a punto uno schema di soggettoario compatibile con il Dublin Core e con altri schemi di metadati. Il sottocomitato appoggiò esplicitamente l'idea di utilizzare altri elementi del Dublin Core (ad es. l'ambito trattato) per ospitare altre faccette. Dato che il formato MARC 21 è al momento il formato più usato nelle biblioteche degli Stati Uniti, era importante che FAST venisse sviluppato in modo da sapersi conformare sia a MARC 21 che a Dublin Core. La tabella che segue mostra la riduzione in faccette di dati tratti dalle voci del LCSH e come verrebbero restituite nel Dublin Core..

Tratti dai TAG di MARC 21 bibliografico	Faccetta FAST	Reso come elemento del Dublin Core
650, second indicator 0, \$a	Topical	Subject
6xx, second indicator 0, \$x	Topical	Subject
6xx, second indicator 0, \$y	Topical	Subject
6xx, second indicator 0, \$y	Chronological	Period
6xx, second indicator 0, \$v	Form	Type
651, second indicator 0, \$a	Geographic	Coverage.spatial
6xx, second indicator 0, \$z	Geographic	Coverage.spatial
600, second indicator 0, \$abcdq	Personal name	Creator/namePersonal or Contributor/namePersonal

610, second indicator 0, \$abndc	Corporate name	Creator/nameCorporate or Contributor/namePersonal
----------------------------------	----------------	---

Ad esempio la voce LCSH:

650 0 Authority files (Information retrieval) \$z Italy \$z Florence \$v Congresses verrebbe sfaccettata nelle seguenti tre voci FAST:

- Comune: Authority files (Information retrieval)
- Geografica: Italy - Florence
- Formale: Congresses

E riformulata in Dublin Core come:

- Subject: Authority files (Information retrieval)
- Coverage.spatial: Italy · Florence
- Type: Congresses

Similmente, la voce LCSH:

651 0 United States \$x Civilization \$x Italian influences \$x History \$y 20th century \$v Sources verrebbe sfaccettata nelle seguenti quattro voci FAST:

- Geografica: United States
- Comune: Civilization \$x Italian influences \$x History
- Cronologica: 1900-1999
- Formale: Sources

E riformulata in Dublin Core come:

- Coverage.spatial: United States
- Subject: Civilization · Italian influences · History
- Period: 1900-1999
- Type: Sources

Tuttavia codificare i medesimi dati all'interno di MARC 21 presenta delle difficoltà perché né il MARC 21 bibliografico né quello di autorità contemplano etichette per trattare un dato cronologico in posizione di sottocampo principale (\$a). Di conseguenza il gruppo di lavoro si è incontrato con il personale della Library of Congress e successivamente ha stilato una proposta MARBI [Machine-Readable Bibliographic Information] al fine di ampliare i formati MARC 21 bibliografico e di autorità. Durante il 2002 la proposta è stata accolta dal comitato MARBI ed ora si dispone di una totale corrispondenza fra le faccette FAST e le etichette di MARC 21 bibliografico:

Faccetta FAST	Codificata come Dublin Core Qualifier	Codificata in MARC21 Bibliographic
Comune	Subject	650, second indicator 7, \$a/\$x, \$2 fast
Cronologica	Period	648, second indicator 7, \$a, \$2 fast
Formale	Type	655, second indicator 7, \$a, \$2 fast
Geografica	Coverage.spatial	651, second indicator 7, \$a/\$z, \$2 fast
Nome di persona	Creator/namePersonal or Contributor/namePersonal	600, second indicator 7, \$abcdq, \$2 fast
Nome di ente	Creator/nameCorporate or Contributor/namePersonal	610, second indicator 7, \$abndc, \$2 fast

Nelle registrazioni di autorità, le etichette MARC 21 per le faccette FAST sono le seguenti:

Faccetta FAST	Etichetta MARC21 Authority
Comune	150

Cronologica	148
Formale	155
Geografica	151
Nome di persona	100
Nome di ente name	110

11. RegISTRAZIONI DI AUTORITÀ

Il gruppo di lavoro FAST ha scelto il Formato MARC 21 autorità perché esso costituisce un protocollo ben collaudato espressamente concepito per veicolare le componenti di un vocabolario controllato e funzionare in un database strutturato in modo sintetico. In FAST il database a struttura sintetica è stato ampliato allo scopo di conservare record di autorità obsoleti e così non inficiare la struttura relazionale. Per ridurre al minimo il numero di legami troncati, una volta che una voce è stata definita e il relativo record di autorità creato, essi resteranno per sempre nell'archivio di autorità FAST con il campo 1xx immutabile. I record di autorità FAST contenenti voci obsolete nel campo 1xx avranno il valore 'o' (Obsoleto) nella posizione 05 del Leader per segnalare che la voce non è termine preferito. La differenza fra un Leader/05 con valore 'o' invece di 'd' è semplicemente di natura fisica: Leader/05 'o' contrassegna registrazioni di autorità in cui l'intestazione è obsoleta, ma la registrazione d'autorità *fisicamente* resta nell'archivio per mantenere la struttura relazionale del database. Un valore 'd' in Leader/05 segnala che il record dovrebbe venire eliminato fisicamente dall'archivio.

Un altro versante in cui FAST ha riscontrato carenze nel formato MARC 21 autorità è quello della manutenzione sistematica delle correlazioni intercorrenti fra le voci. Qui sotto vengono mostrate le quattro tipologie fondamentali di cambiamenti di voci e dei conseguenti aggiornamenti che hanno luogo in LCSH; si mostra anche come queste tipologie verrebbero trattate dentro FAST utilizzando delle componenti MARC già esistenti o da approntare. Ogni registrazione FAST esibirà un riferimento all'indietro -tramite i campi legami 7xx- verso la registrazione di autorità LC da cui è stata derivata.

Per ultimo la proposta MARBI suggeriva l'impiego di un nuovo valore per il sottocampo \$w/l nel campo 700-785 in modo da facilitare la sostituzione automatica delle intestazioni. Sono così stati definiti tre codici che dovrebbero venire utilizzati dai programmi per aggiornare i record bibliografici con le nuove voci:

- **a** **La sostituzione della voce non richiede un riesame** Identifica voci che immancabilmente rimpiazzano voci obsolete
- **b** **La sostituzione della voce richiede un riesame** Identifica voci che possono sì sostituirne altre, ma segnala che occorre un esame di merito per verificare l'adeguatezza della sostituzione
- **n** **Non applicabile** La voce non è da rimpiazzare; quando si usa il valore n, non è necessario usare il sottocampo \$w/l

1. Cambiamenti di tipo 'uno-a-uno', ad esempio la voce **Trade-unions** viene sostituita dalla voce **Labor unions**. La voce Trade-unions va dunque a figurare nel campo 450 del record di autorità per **Labor unions**.

- Il nuovo record di autorità fornito dalla Library of Congress conterrà Labor unions in 150 e il valore 'c' (Rivisto o corretto) in Leader/05:

LC Authority record
Leader /05 'c'
001 2032352

010 sh 85136516
040 DLC \$c DLC \$d DLC
150 Labor unions
450 Trade-unions

- In FAST verrebbe creata una nuova registrazione di autorità per **Labor unions** recante il valore 'n' (nuovo) in Leader/05 e un campo legame 750.

FAST Authority record

Leader /05 'n'
001 [OCLC assigned number]
005 [OCLC assigned date/time stamp]
040 OCoLC \$b eng \$c OCoLC \$f fast
150 Labor unions
450 Trade-unions
750 0 *Labor unions \$0(DLC) sh 85136516*

- In FAST la registrazione di autorità relativa a **Trade-unions** verrebbe conservata come record a sé, ma verrebbe aggiornata registrando il valore 'o' in Leader/05. Rimarrebbe anche il campo legame 750 relativo al record di autorità per Labor unions, con un *a* in sottocampo \$w ad indicare che ogni occorrenza nelle registrazioni bibliografiche della voce FAST **Trade-unions** andrebbe rimpiazzata dalla voce **Labor unions**.

FAST Authority record

Leader /05 'o'
001 [OCLC assigned number]
005 [OCLC assigned date/time stamp]
040 OCoLC \$b eng \$c OCoLC \$f fast
150 Trade-unions
750 0 *Labor unions \$0(DLC) sh 85136516*
750 7 *Labor unions \$7(fast) [OCLC assigned number] \$w a*

2. **Cambiamenti di tipo 'E/O'**, ad esempio, la voce **Alms and almsgiving** viene sostituita da due o più voci distinte --in questo caso le nuove voci sono **Charity** e **Charities**. In questo esempio, l'una o l'altra o forse entrambe le voci potrebbero venire designate come sostituzione corretta della voce obsoleta.

- Il nuovo record di autorità fornito dalla Library of Congress con la voce **Alms and almsgiving** nel campo 150 conterrà il valore 'd' (Eliminato) in Leader/05. Verrebbero distribuiti due nuovi record d'autorità per le voci **Charity** e **Charities** con il valore 'n' (Nuovo) in Leader/05:

LC Authority record

Leader /05 'd'
001 [OCLC assigned number]
010 [LC control number]
040 DLC \$c DLC \$d DLC
150 Alms and almsgiving

LC Authority record

Leader /05 'n'
001 2137277
010 sh 85022672

040 DLC \$c DLC \$d DLC
150 Charity
450 Alms and almsgiving

LC Authority record

Leader /05 'n'
001 2137212
010 sh 85022665
040 DLC \$c DLC \$d DLC
150 Charities
450 Alms and almsgiving

- Il record di autorità relativo ad **Alms and almsgiving** avrà il valore 'o' in Leader/05 mentre quelli per **Charity** e **Charities** esibiranno un 'n' (Nuovo). Avremo due nuovi record di autorità con la medesima voce nel campo 450 e questo si ripercuoterà all'interno del record della voce obsoleta esibendo il valore *b* per il sottocampo \$*w* nel campo legame 750 di FAST e segnalando così che una o entrambe le voci possono venire usate come sostituzione.

FAST Authority record

Leader /05 'o'
001 [OCLC assigned number]
005 [OCLC assigned date/time stamp]
040 OCoLC \$b eng \$c OCoLC \$f fast
150 Alms and almsgiving
750 0 Alms and almsgiving \$0(DLC) sh 85136516
750 7 Charity \$7(fast)[OCLC assigned number] \$w b
750 7 Charities \$7(fast)[OCLC assigned number] \$w b

FAST Authority record

Leader /05 'n'
001 [OCLC assigned number]
005 [OCLC assigned date/time stamp]
040 OCoLC \$b eng \$c OCoLC \$f fast
150 Charity
450 Alms and almsgiving
750 0 Charity \$0(DLC) sh 85022672

FAST Authority record

Leader /05 'n'
001 [OCLC assigned number]
005 [OCLC assigned date/time stamp]
040 OCoLC \$b eng \$c OCoLC \$f fast
150 Charities
450 Alms and almsgiving
750 0 Charities \$0(DLC) sh 85022665

3. **Cambiamenti di tipo 'O'**, ad esempio l'intestazione **Hotels, taverns, etc.** viene rimpiazzata da una o più voci che in questo caso sono **Bars (Drinking establishments)**, e/o **Hotels**, e/o **Taverns (Inns)**.
 - Come per i cambiamenti di tipo 'E/O' il record d'autorità distribuito dalla Library of Congress conterrà la voce **Hotels, taverns etc.** nel campo 150 e il valore 'd' nella posizione 05 del Leader. Verranno distribuiti anche tre nuovi record rispettivamente per **Bars (Drinking establishments)**, **Hotels**, e **Taverns (Inns)** col valore 'n' in Leader/05.

- Il record contenente la voce **Hotels, taverns etc.** avrà il valore 'o' in Leader/05 e i tre nuovi record per **Bars (Drinking establishments), Hotels, e Taverns (Inns)** avranno 'n' in Leader/05. Avremo tre nuovi record di autorità con la medesima voce nel campo 450 e questo si ripercuoterà all'interno del record della voce obsoleta esibendo il valore *b* nel sottocampo \$w del campo legame 750 di FAST e segnalando così che la voce può venire usata come sostituzione, ma che è necessario procedere ad una valutazione di merito per appurare se la sostituzione è corretta.
4. **Cambiamenti di tipo 'E'**, si possono verificare a fronte di voci LCSH contenenti più faccette all'interno di uno stesso sottocampo (ad es. \$a) e comportano la scomposizione in faccette della voce FAST.

LC Authority record

001 2488003
 010 sh 89000691
 040 DLC \$c DLC \$d DLC
 150 Geo. A. Hormel & Company Strike, Austin, Minn., 1985-1986

- Valore 'o' in Leader/05 del record di autorità per Geo. A. Hormel & Company Strike, Austin, Minn., 1985-1986. I campi legame 7xx di FAST restano nel record con un valore *a* in \$w ad indicare che la voce **Geo. A. Hormel & Company Strike, Austin, Minn., 1985-1986** viene sostituita da più voci FAST.

FAST Authority record

Leader /05 'o'

001 [OCLC assigned number]
 005 [OCLC assigned date/time stamp]
 040 OCoLC \$b eng \$c OCoLC \$f fast
 150 Geo. A. Hormel & Company Strike, Austin, Minn., 1985-1986
 710 7 *Geo. A. Hormel & Company \$7(fast)[OCLC assigned number] \$w a*
 750 7 *Strikes and lockouts \$7(fast)[OCLC assigned number] \$w a*
 751 7 *Minnesota \$z Austin \$7(fast)[OCLC assigned number] \$w a*
 748 7 *1985-1986\$7(fast)[OCLC assigned number] \$w a*
 750 0 *Geo. A. Hormel & Company Strike, Austin, Minn., 1985-1986 \$0(DLC) sh 89000691\$w n1*

- Valore 'n' in Leader/05 delle registrazioni di autorità FAST.

FAST Authority record

Leader /05 'n'

001 [OCLC assigned number]
 005 [OCLC assigned date/time stamp]
 040 OCoLC \$b eng \$c OCoLC \$f fast
 110 Geo. A. Hormel & Company
 710 0 *Geo. A. Hormel & Company \$0(DLC) n 84082628*

FAST Authority record

Leader /05 'n'

001 [OCLC assigned number]
 005 [OCLC assigned date/time stamp]
 040 OCoLC \$b eng \$c OCoLC \$f fast
 150 Strikes and lockouts

FAST Authority record

Leader /05 'n'

001 [OCLC assigned number]
005 [OCLC assigned date/time stamp]
040 OCoLC \$b eng \$c OCoLC \$f fast
043 n-us-mn
151 Minnesota \$z Austin
751 0 *Austin (Minn.) \$0(DLC) n 79105963*

Sono ancora all'esame altre decisioni relative a che tipo di dati LC dovrebbero venire incorporati nei record di autorità FAST. La maggior parte di campi 4xx sarà conservata, analogamente per alcuni campi 5xx e per determinati campi nota 6xx. Di solito i campi 4xx e 5xx vengono mantenuti purché la voce non accoppi faccette di genere diverso [ad es. comune e geografica, come qui sotto in 550 *n.d.t.*].

Example 1:

LC Authority record

001 4478097
010 sh 97006510
040 DLC \$c DLC \$d DLC
005 20010306142236.0
151 Maya Forest
451 Selva Maya
550 Rain forests \$z Belize \$w g
550 Rain forests \$z Guatemala \$w g
550 Rain forests \$z Mexico \$w g

FAST Authority record

001 [OCLC assigned number]
005 [OCLC assigned date/time stamp]
040 OCoLC \$b eng \$c OCoLC \$f fast
043 n
151 North America \$z Maya Forest
451 Selva Maya
751 0 *Maya Forest\$0(DLC) sh 97006510*

Example 2: Topical

LC Authority record

001 2000367
010 sh 85000004
040 DLC \$c DLC \$d DLC
005 19960530131610.0
150 20th Century Limited (Express train)
450 Twentieth Century Limited (Express train)
550 Express trains \$z United States \$w g
670 Work cat.: Rose, A. 20th Century Limited, 1984.

FAST Authority record

001 [OCLC assigned number]
005 [OCLC assigned date/time stamp]
040 OCoLC \$b eng \$c OCoLC \$f fast
150 20th Century Limited (Express train)
450 Twentieth Century Limited (Express train)
750 0 *20th Century Limited (Express train) \$0(DLC) sh 85000004*

Example 3: Form

LC Authority record

010 sh 99001298

040 DLC \$b eng \$c DLC \$d DLC

005 20010202130538.0

073 H 1095 \$z lcs

185 \$v Bibliography of bibliographies

480 \$x Bibliography \$v Bibliography \$w nne

585 \$v Bibliography \$w g

680 **Si Use as a form subdivision under subjects for works consisting of lists of bibliographies on those subjects.**

681 **Si Reference under the heading \$a Bibliography of bibliographies**

FAST Authority record

001 [OCLC assigned number]

005 [OCLC assigned date/time stamp]

040 OCoLC \$b eng \$c OCoLC \$f fast

155 Bibliography of bibliographies

555 Bibliography

785 0 \$v *Bibliography of bibliographies \$0(DLC) sh 99001298*

Conclusioni

Quantunque rimanga ancora molto lavoro da compiere prima che gli archivi d'autorità FAST vengano completati e siano pronti per essere usati, il progetto ha dimostrato che è fattibile elaborare un nuovo schema a soggetto sulla base della terminologia Library of Congress Subject Heading, ma con sintassi e regole applicative più semplici. Una volta completate, le registrazioni d'autorità FAST verranno ampiamente sottoposte a test e a valutazione. In seguito alla valutazione, sapremo se abbiamo raggiunto il nostro obiettivo consistente nel creare un nuovo schema a soggetto per metadati che sia in grado di conservare la ricchezza lessicale di LCSH e nello stesso tempo sia facile da mantenere, da far funzionare e da utilizzare.

Riferimenti bibliografici

Chan, Lois Mai, Eric Childress, Rebecca Dean, Edward T. O'Neill, and Diane Vizine-Goetz. 2001. A Faceted Approach to Subject Data in the Dublin Core Metadata Record. *Journal of Internet Cataloging* 4, No. 1/2: 35-47.

The Future of Subdivisions in the Library of Congress Subject Headings System: Report from the Subject Subdivisions Conference May 9-12, 1991, edited by Martha O'Hara. 1992. Washington, D.C.: Library of Congress, Cataloging Distribution Service.

O'Neill, Edward T., Lois Mai Chan, , Eric Childress, Rebecca Dean, Lynn El-Hoshy, Kerre Kammerer, and Diane Vizine-Goetz. [Forthcoming] Form Subdivisions: Their Identification and Use in LCSH. *Library Resources & Technical Services* 45, No. 4: 187-197.

Subject Data in the Metadata Record Recommendations and Rationale: A Report from the ALCTS/SAC/Subcommittee on Metadata and Subject Analysis. 1999.
<http://www.govst.edu/users/gddcasey/sac/MetadataReport.html> Accessed 06/26/01.